

## Nazionale italiana femminile: un Club Rosa per vestire la maglia Azzurra

Francesca Canali

28 Ottobre 2012: il Consiglio federale si riunisce e fra i vari provvedimenti delibera la formazione di un gruppo di giocatrici fra le quali emergeranno le nuove **titolari della nazionale**. E' così che nasce il **Club Rosa**.



### Accesso al Club Rosa

*E' il momento di stabilire quali agoniste entreranno a far parte del Club. La selezione avviene in due fasi.*

### Prima fase (locale)

Secondo un criterio geografico e organizzativo le concorrenti sono distribuite in **gironi**.

A seconda del numero di partecipanti, si adotta una formula **Mitchell** o **Howell** (per i meno pratici: i classici tornei a coppie con calcolo della percentuale).

Questa decisione operativa è stata sofferta: chi rappresenterà la nazionale lo farà in campionati a squadre, nei quali viene adottato un punteggio di tipo bridge duplicato, radicalmente diverso in termini pratici e strategici dal gioco a coppie. Per comprendere le ragioni della scelta bisogna calarsi nella realtà agonistica italiana. La categoria **Open** o maschile è ricca di campioni che militano in squadre già consolidate. In questo contesto, la funzione delle selezioni è fondamentalmente quella di **legittimare** la convocazione di una squadra. Molto diversa è la situazione del bridge **femminile** in cui ci sono pochissime formazioni già competitive sul piano internazionale. Quindi per creare un *team* vincente occorre accendere i riflettori sulle singole coppie.

In tre giorni parecchio intensi, a seconda del numero di coppie, sono previste 5 o 6 sessioni di gara.

Questa prima fase si gioca in tutte le sedi il **18, 19 e 20** gennaio. In alternativa a queste date, è possibile disputare gli incontri nelle sedi di Roma e Milano il **25, 26 e 27** gennaio. Le coppie classificatesi ai primi posti dei rispettivi gironi superano la prima fase. Dal momento che la composizione è eterogenea, per sapere esattamente quante coppie di ciascun girone avranno accesso alla fase finale bisogna attendere la chiusura delle iscrizioni.

### Prima fase



- torneo a coppie
- le coppie selezionate accedono alla finale

### Fase finale



- Le prime **6 coppie** partecipano spese ai Camp. Europei 2013
- Le prime **16 coppie** accedono al Club Rosa

## Fase finale (nazionale)

La sede delle finali di quasi tutti i campionati italiani di bridge è Salsomaggiore Terme (Parma). Qui, fra il 14 e il 17 Febbraio, le coppie finaliste disputeranno un torneo con formula **Barometer Howell** con punteggi calcolati in **IMP** con **media ponderale**. Questo formato prevede che per ogni smazzata il punteggio di una coppia sia comparato a quello di tutte le altre secondo i criteri del bridge duplicato, come nelle competizioni a squadre; si calcola poi la media ponderale dei punteggi ottenuti. In altre parole, un torneo a coppie ma con punteggio a squadre.

**Le prime 6 coppie** classificate verranno divise in due squadre, che rappresenteranno l'Italia nella categoria femminile dei Campionati Europei ad iscrizione libera, detti "Open", che si terranno a Ostenda, in Belgio, fra il 22 e il 26 Giugno.

**Le prime 16 coppie** entreranno a far parte del Club Rosa. Il Vicepresidente FIGB **Mario D'Avossa**, coordinatore del progetto, si avvarrà dell'esperienza di **Giampaolo "Giagio" Rinaldi**, già coach della nazionale juniores, per l'allenamento e la formazione dal punto di vista tecnico. E' così che le agoniste del Club cresceranno insieme.

### La scelta finale

*L'obiettivo di tutta l'operazione è definire la formazione dei Campionati Europei del 2014. Fra le 16 coppie del Club Rosa ne verranno scelte tre.*

Aprile 2014. Un torneo interno della durata di tre giorni concluderà il processo di selezione. Il risultato del torneo e l'analisi del lungo percorso di formazione di ciascuna coppia all'interno del Club Rosa determineranno la scelta.

### Club Rosa



- allenamenti online
- stage
- valutazioni tecniche

### Selezione finale



- **Le prime 3 coppie** formano la nazionale femminile per i Camp. Europei 2014

## Affrontare una selezione: i consigli degli esperti

Hai deciso di iscriverti ad una selezione? Ecco alcuni preziosi consigli da Campioni e Preparatori Tecnici



**Massimo Ortensi**, coach della nazionale italiana Open

*Tentar non nuoce. Nelle prime fasi, di solito, passa un buon numero di coppie, quindi non c'è la necessità di esasperare il gioco. Nella fattispecie, consiglio alle giocatrici meno esperte di giocare rilassate: chi non è abituato, fatica a gestire la pressione agonistica quindi è bene non farsene travolgere!*

**Fulvio Fantoni**, titolare della nazionale di Monaco, n° 1 al mondo

*L'ideale è partire regolari, cercare di dare il meglio senza alcun tipo di ansia. A metà gara si tirano le somme ed eventualmente, in caso di score negativo, si comincia a rischiare nella speranza di raccogliere qualche top.*



**Giagio Rinaldi**, Responsabile Tecnico del Club Rosa

*Si dovrebbe partire con l'idea di divertirsi, di godersi il gioco e di vivere con tranquillità la competizione. Il rendimento migliora in assenza di ansia da risultato.*

**Norberto Bocchi**, titolare della nazionale italiana

*Non rilassatevi mai! Sia che stiate andando bene, sia che stiate andando male, pensate che la mano che state giocando sia sempre quella decisiva; questo è l'unico metodo per poter resistere alla pressione e per poter essere sempre presenti al tavolo.*



Dopo questi consigli siete più confuse di prima? Ottimo, siete pronte per il tavolo. Buon divertimento!